





A proposito degli studi di Agnes Heller

Perché ha fortuna la «teoria dei bisogni»

Un dibattito nel quale le ragioni della retorica tendono a prevalere su quelle della logica - Una versione etica del marxismo contrapposta alla interpretazione economicista

Della «teoria dei bisogni» si è molto parlato negli ultimi tempi. A torto o a ragione, si è sostenuto che essa costituisce il quadro di riferimento di varie prassi e di vari comportamenti...

tradizione e precedenti nel complesso patrimonio ideologico e teorico del movimento operaio. Ora, mentre mi sembra che la discussione possa essere proficuamente avviata in questo quadro letterale di riferimento...

più periferica che caratterizza anche altre società capitalistiche e ne contraddistingue la crisi. Ma è illeggibile nelle sue forme determinate, se leggiamo la realtà di questa fase con il paradigma classico...

Condanna della violenza

Per parlar chiaro, una cosa è la dura, netta condanna della teoria e delle prassi della violenza e del sovversivismo. Altra, la necessità di una comprensione di lettura dei fenomeni di disgregazione dei mutamenti nella composizione delle classi...

damente radicata nella struttura stessa, nelle condizioni epocali in cui si è costruita la visione di Marx. Difficile non cogliere dietro la complessa strumentazione concettuale del Capitale, l'immagine ascendente del capitalismo, il chiudersi della prima transizione...

Materiali preparatori

La teoria dei bisogni in Marx è presentato come un primo insieme di materiali preparatori nella prospettiva di una antropologia marxista. Consiste sostanzialmente in una interpretazione di Marx che ruota attorno al concetto base di «bisogno».

Come si vede, problemi grossi, urgenti. Problemi per la cui soluzione tuttavia sembrano veramente sterzanti la permanenza nei confini dell'ideologia o l'impegno in operazioni di sintesi...

Anche su questo piano va rilanciata la ricerca teorica. E il contributo della Heller assume una sua particolare utilità per il suggerimento implicito (su cui la Heller ha detto cose molto interessanti a Milano) di un approccio plurale a Marx.

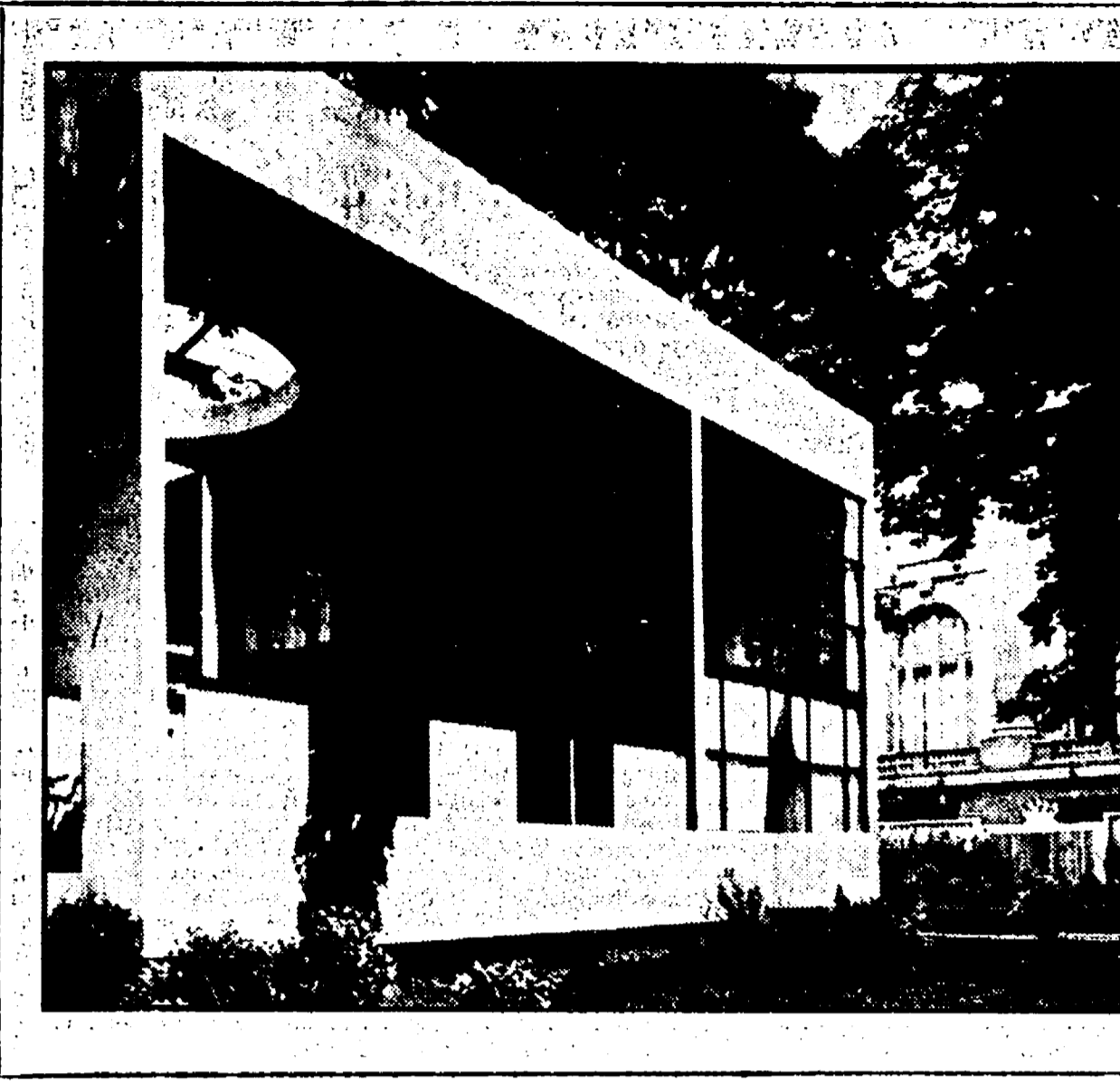
Il stile di lavoro, in tal caso, non può che essere proprio razionale. Il nesso tra marxismo e razionalità mi sembra irrinunciabile. Certo, Marx aveva un'immagine determinata della ragione incorporata nell'impresa scientifica.

Com'è noto, questa versione consiste in una lettura naturalistica (che in Marx trova certo notevoli legittimazioni) della fuoriuscita dal capitalismo, della transizione al socialismo. La rivoluzione è necessaria nel senso che finisce per incidere con il processo stesso di sviluppo/tesi del capitalismo.

Quando un paradigma ha acqua, hanno luogo tentativi di conservazione (si rinverrano le file con effetti disastrosi sul medio termine) o di eresia. Nel discorso sui bisogni entra certo tutto, come dicevo all'inizio (dalle macchine dell'Antidiplo allo esproprio proletario).

Il arco del confronto è apparso subito assai divaricato. Cosa deve essere l'intellettuale: mediatore del consenso, «consigliere del principe»? No, ha detto Tortorella, il PCI lo invita a partecipare direttamente, sul terreno delle sue specifiche conoscenze...

di guardare più a fondo al significato dell'avvicinarsi del PCI all'area di governo? Di restare come figure dell'intellettuale politico, dal momento che la storia della cultura europea è storia di una cultura d'opposizione...



Nel quartiere fieristico di Bologna

Ricostruito «L'Esprit Nouveau» di Le Corbusier

ROMA (c.n.) - «L'Esprit Nouveau», il padiglione progettato e realizzato 50 anni fa a Parigi da Le Corbusier, è stato fedelmente ricostruito a Bologna su iniziativa dell'amministrazione comunale e della rivista di architettura «Parametro»...

I tentativi di spiegare il fenomeno delle glaciazioni SE TORNASSERO I MAMMUTH

Gli astronomi appaiono divisi nell'attribuire gli eventi glaciali a cause terrestri o al passaggio di nubi cosmiche in prossimità del Sole - La campagna allarmistica montata dalla stampa sulla scorta di ipotesi fantasiose di alcuni studiosi francesi - I dati ottenuti dal satellite artificiale Copernico

Negli ultimi anni c'è stato un rinnovato interesse per le teorie che cercano di spiegare i fenomeni terrestri che vanno sotto il nome di glaciazioni. Si tratta di fenomeni scoperti da tempo in seguito agli studi geologici. Essi consistono in un periodo estendersi della superficie terrestre occupata da ghiacci...

portare un contemporaneo aumento del flusso di particelle che giungono sull'atmosfera? Come si vede, siamo ben lontani da poter dire di aver compreso il fenomeno delle glaciazioni, poiché ci troviamo di fronte a diverse cause possibili: da quelle che fanno intervenire in qualche modo le nubi cosmiche a quelle che fanno dipendere il fenomeno da cause di origine strettamente terrestre.

«Ma c'è di più: ammettiamo pure che a distanza di tempo ravvicinato possa ripetersi sulla Terra il fenomeno delle glaciazioni. L'ipotesi è di per sé valida perché le glaciazioni si verificano anche se le cause non ci sono note in maniera inequivocabile: dall'ultima siamo usciti appena 10.000 anni fa...»

Interrogativi e riflessioni in un dibattito al Festival di Modena

Intellettuali nel cambiamento

La necessità di uno sforzo culturale e politico per uscire dalla crisi - Vivace confronto tra Enzo Forcella, Alberto Asor Rosa, Federico Stame, Graziella Pagliani Ungari, Aldo Tortorella

MODENA - Cosa sono oggi gli intellettuali? E cosa debbono essere, di fronte alla crisi gravissima della società italiana, ma anche alla prospettiva che una nuova egemonia, un nuovo «blocco storico» avvii processi profondi di trasformazione...

Advertisement for Garzanti dictionaries. It shows several volumes of the 'Dizionario Garzanti Francese-Italiano Italiano-Francese' and 'Dizionario Garzanti Italiano-Francese Francese-Italiano'. The text promotes them as essential tools for living in a multicultural and multilingual society.

dizionari Garzanti nei dizionari Garzanti l'italiano e le lingue europee vivono la cultura del nostro tempo

# VASTE PROTESTE CONTRO L'ATTENTATO AL COMPAGNO FERRERO

Ferma condanna della segreteria politica della DC - Documento della FNSI - Seduta del consiglio regionale piemontese - Interrogazione del PCI



TORINO — Il compagno Nino Ferrero assistito dalla moglie

ROMA — Unanime sdegno dei rappresentanti delle forze politiche, delle organizzazioni dei giornalisti, delle assemblee elettive, delle Federazioni e dei comitati regionali del PCI e delle associazioni di massa per gli attentati contro il compagno Nino Ferrero, redattore del nostro giornale, e contro «La Stampa» di Torino.

feroce aggressione e che, in un comunicato rilasciato in una cabina telefonica, la collega direttamente agli articoli che il giornalista Nino Ferrero ebbe a scrivere sulla vicenda dei due terroristi — tra cui un esule cileno — saltati in aria la notte del 3-4 agosto nella via Capua di Torino, mentre con un ordine stavano dirigendosi a completare un attentato. Infine nell'interrogazione i deputati del PCI G. C. Pajetta, Reichlin, Allegra, Brusca, Casapieri, Castaldi, Fracchia, Furla, Carpi, Guasso, Libertini, Manfredi, Martino, Mirate, Nespolo, Pugno, Rosolen, Spagnoli, Tamini e Todros, chiedono al ministro dell'Interno di conoscere «quali misure intenda assumere per affrontare con adeguata fermezza e tempestività il disegno criminale di chi, quale sia l'obiettivo solo cui si nasconde, tenta alla convivenza civile e alle istituzioni democratiche nel nostro paese».

In un comunicato la segreteria politica della DC esprime «la sua ferma condanna» per l'attentato di Torino e «la più viva solidarietà al giornalista Nino Ferrero». Nel comunicato è detto che «dopo gli attentati criminali a giornalisti, uomini di cultura e dirigenti politici quasi tutti dc, la folle sanguinaria intimidazione di pseudo forze rivoluzionarie ha colpito oggi un giornalista dell'Unità, rivelando così che la campagna di odio e violenza si estende praticamente a tutte le forze politiche costituzionali».

La Federazione nazionale della stampa, in un documento approvato ieri, denuncia la ripresa di gravi attacchi «alla libertà di informazione, continuando così il «pericoloso» criminale disegno contro la democrazia repubblicana». Interpretando la volontà una delle federazioni provinciali della FNSI «respinge ogni intimidazione alla libera espressione del pensiero e dell'autonomia professionale». Documenti di solidarietà e di condanna sono stati diramati dalla Federazione dei poligrafici, l'Unione cronisti italiani, dal Consiglio nazionale del sindacato - critici, cinematografici, dal Sindacato cronisti romani e dall'Associazione stampa subalpina. Il collettivo del «Manifesto» ha inviato a Ferrero un telegramma nel quale è detto: «Respingendo atto insensato e violento che colpisce insieme a te volontà di comunicazione e di confronto fra gli oppressi, per una unità di popolo e di classe».

Sull'attentato al compagno Ferrero il consiglio regionale del Piemonte ha dedicato l'intera seduta di ieri mattina. In una dichiarazione il presidente del consiglio Sanlorenzo, ha detto, fra l'altro, «che questi attentati non operano per ideali rivoluzionari, ma lavorano per una svolta reazionaria nel nostro paese». Il presidente della Regione Emilia-Romagna, Sergio Cavina, ha espresso a Nino Ferrero la viva solidarietà della giunta regionale. Un telegramma al direttore del nostro giornale è stato inviato dal presidente della giunta regionale ligure, Angelo Carosino. Un ordine del giorno unitario di condanna per l'attentato è stato approvato dal consiglio comunale di Perugia. Telegrammi sono stati inviati a Ferrero dalla giunta regionale umbra, dalla Regione Marche e dall'amministrazione provinciale di Perugia. Un messaggio è stato indirizzato al direttore del nostro giornale dalla presidenza e dalla segreteria dell'ARCI nazionale.

In un telegramma, il presidente della ACLI, Domenico Rosati, esprime sdegno per il vile attentato e denuncia la «ripresa della strategia terroristica contro la stampa democratica». La Federazione comunista di Torino, in un volantino diffuso alla cittadinanza, definisce l'attentato «una nuova tappa nella strategia della violenza e del terrorismo». «Il disegno dei criminali attentatori è chiaro: insinuare un clima di paura e di tensione fra i cittadini, scovolgere la convivenza civile, attaccare l'unità e le conquiste del movimento dei lavoratori, colpire la democrazia e le istituzioni». Altri documenti e messaggi sono stati diffusi dal comitato regionale marchigiano del PCI, dalla segreteria regionale umbra, dalle federazioni comuniste di Macerata, Pesaro, Siena, Firenze, ecc.

Prese di posizione di condanna, si susseguono nei luoghi di lavoro, associazioni democratiche, enti locali, ed assemblee elettive di tutta la Toscana. In provincia di Massa Carrara, appena avuta notizia dell'attentato, le forze democratiche hanno preso posizione di aperta condanna dell'attentato. Le federazioni provinciali del PCI, della DC, del PSI, del PRI, del PSDI, infatti hanno firmato un documento unitario diffuso a migliaia di copie davanti alle fabbriche e altri luoghi di lavoro, mentre l'amministrazione comunale di Carrara, di Massa ed altri enti locali hanno preso posizione contro l'attentato con documenti e invio di telegrammi di solidarietà alla redazione dell'Unità di Torino.

## Il criminale agguato al nostro compagno

(Dalla prima pagina) mendo al direttore Arrigo Levi la solidarietà del PCI per l'attentato contro il giornale. Erano con lui i presidenti della giunta e del consiglio regionale e il sindaco Novelli.

Nella mattinata era giunto al «Mauriziano» per portare al nostro Nino una affettuosa solidarietà il compagno socialista Giorgio Salvetti, presidente della provincia. Era tornato anche il viceprefetto Vicario ad esprimere l'intercessimento del presidente della Repubblica Leone, del presidente del consiglio Andreotti, del ministro dell'Interno Cossiga. I compagni Claudio Petruccioli condirettore, e Franco Fatone direttore amministrativo dell'Unità hanno portato a Ferrero gli auguri più affettuosi del giornale. Anche il direttore della «Stampa» Levi è andato a salutarlo.

### Chi sono i criminali provocatori?

TORINO — Alla redazione torinese della agenzia Ansa giunta ieri una telefonata anonima. Una voce d'uomo ha letto un comunicato firmato da un non meglio identificato «Coordinamento gruppi combattenti regione Piemonte». Il comunicato afferma: «L'associazione o organizzazione "Azione rivoluzionaria" esiste. E' una invenzione dei servizi di sicurezza del ministero degli Interni. I provocatori prezzolati che aderiscono a questa organizzazione sparano duramente colpi dalle forze combattenti della regione Piemonte. Aderiscono a questo coordinamento: Brigate rosse, Prima linea, Br, Brucce proletarie territoriali, Gruppi di Azione rivoluzionaria, Sap, Senza tregua per il comunismo».

Una delegazione di parlamentari di cui facevano parte gli on. Libertini, Todros, Rosolen e Guasso ha compiuto in mattinata un passo presso il questore e nel pomeriggio presso il procuratore generale La Marca. Alle 18 alla regione si sono riuniti i rappresentanti delle forze politiche e sociali per decidere una pubblica manifestazione unitaria. L'associazione della stampa ha espresso la sua solidarietà a Ferrero e la più ferma condanna per i due attentati «nuovi gravissimi episodi della strategia terroristica contro la libertà di informazione e la democrazia nel nostro paese».

In serata si è tenuto un attivo dei comunisti torinesi, cui hanno partecipato i compagni Pajetta, Novelli e Petruccioli.

## Pajetta: «Risponderemo con il coraggio della ragione e la presenza di massa»

Dalla nostra redazione TORINO — Concludendo l'attivo straordinario dei comunisti torinesi convocato ieri sera dalla federazione del PCI, il compagno Giancarlo Pajetta, della direzione del partito, ha detto che l'attacco contro il partito comunista, che va da Fanfani a «Lotta continua», ha contribuito a creare un ambiente nel quale la provocazione crede di poter giocare le sue carte. Due cose devono essere chiare: che l'attacco comunque si colga non viene da sinistra per i presunti «cedimenti», ma da chi non vuole che avvansi una soluzione democratica con la nostra partecipazione alla guida del Paese. E' la nostra forza, è il nostro avanzare che determinano l'aspirazione anticomunista che oggi appare non solo polemica. Coloro che hanno parlato di «critica delle armi» hanno trovato degli esecutori, che li abbiano ispirati direttamente o no. Constatiamo che la condanna dell'attentato e del delitto di Torino è venuta anche da gruppi anticomunisti. Mentre ricordiamo la loro corresponsabilità per lo ambiente torbido che si è creato, continuiamo a dichiararci disposti alla polemica e al dibattito nel quadro di una convivenza civile.

Deploriamo — ha aggiunto Pajetta — che il carattere e le debolezze di un governo che in questi giorni sono state sottolineate dall'infelice soluzione data al caso Lattanzio. I democratici che hanno potuto dire no al tentativo dissennato di mantenerlo al ministero della Difesa, non possono non chiedere qualcosa di nuovo. Quello che appare necessario è il segno e la garanzia di una svolta reale. Torino darà una risposta unitaria nella sua tradizione antifascista e partigiana. Bisogna isolare la violenza, reprimere e colpire i criminali. Bisogna denunciare le responsabilità e anche qualche complicità di chi pensa che quando si tratta dei comunisti non c'è troppo da preoccuparsi.

Deve essere chiaro a tutti — ha concluso Pajetta — che la difesa delle nostre organizzazioni e dei nostri compagni sono un elemento essenziale della difesa della democrazia. Il compagno Nino Ferrero, ripetutamente ferito, ha gridato: «Sono un comunista». Sparandogli ancora questi sedicenti «sinistri» si sono smascherati. Non sono «l'estrema sinistra». Sono il braccio armato dell'anticomunismo. Risponderemo facendo la nostra parte con il coraggio della ragione, con l'intelligenza e la presenza di massa.

### Un convegno per il rilancio della rivista «COM-Nuovi Tempi»

ROMA — La rivista «COM-Nuovi Tempi» ha tenuto nei giorni scorsi un convegno sulle possibilità di rilancio del giornale. Dal convegno — informa un comunicato — è emersa la volontà di un rinnovato sforzo del giornale dei cristiani per il cambiamento della società in senso socialista. Questo può avvenire soprattutto accentuando l'attenzione ai fermenti ed alle analisi del mondo cattolico nella sua realtà ecclesiale, culturale e politica.

«Questo non accade» — aggiunge il comunicato — una attenzione puntuale anche a questo si muove nella società e ai suoi protagonisti: i giovani, le donne e gli emarginati, e contrariamente a quanto molti ritengono, non sono estranei ad una ricerca di fede sia pure con modalità e esigenze diversificate. A tutto questo «COM-Nuovi Tempi» si propone di rispondere in positivo e di aprire le proprie pagine ad un ampio ed articolato dibattito. Sul piano delle iniziative per il rilancio dell'autofinanziamento e delle idee per la campagna abbonamenti che è alle porte, il numero del 9 ottobre proporrà alcune trasformazioni grafiche, una testata più sintetica e una ristrutturazione dei materiali all'interno del giornale.

# Compri 2 portivi 3

per decine di prodotti ne prendi 3 e ne paghi solo 2

<b>ecco solo alcuni esempi</b>	<b>10 fogliette Prealpi</b> 1 pezzo lire 645    3 pezzi lire 1290	<b>maionese Orco</b> gr. 170 1 pezzo lire 395    3 pezzi lire 790
<b>4 wurstel Wuber</b> 1 pezzo lire 230    3 pezzi lire 460	<b>pomodori pelati Buoncampo</b> gr. 400 1 pezzo lire 210    3 pezzi lire 420	<b>Barbera d'Asti doc</b> lit. 1,500 1 pezzo lire 1145    3 pezzi lire 2290
<b>Crema Miliardo Invernizzi</b> gr. 56 1 pezzo lire 115    3 pezzi lire 230	<b>fagioli borlotti</b> gr. 425 1 pezzo lire 260    3 pezzi lire 520	<b>carne Montana</b> tipo esportazione gr. 90 1 pezzo lire 315    3 pezzi lire 630
<b>yogurt Parmalat</b> gusti assortiti gr. 250 1 pezzo lire 380    3 pezzi lire 760	<b>brandy Napoleon</b> 1 pezzo lire 1985    3 pezzi lire 3990	<b>olio di mais Carapelli</b> lit. 1 1 pezzo lire 1440    3 pezzi lire 2880
		<b>54 fette biscottate Arrighi</b> 1 pezzo lire 495    3 pezzi lire 990
		<b>cioccolato Italcima</b> latte e fond. gr. 140 1 pezzo lire 795    3 pezzi lire 1590
		<b>bastoncini di pesce Surgela</b> gr. 280 1 pezzo lire 975    3 pezzi lire 1950
		<b>tea Star</b> gr. 25 1 pezzo lire 275    3 pezzi lire 550
		<b>caffè Muy Bueno</b> macinato gr. 90 1 pezzo lire 960    3 pezzi lire 1920
		<b>saponetta Cadum</b> gr. 150 1 pezzo lire 285    3 pezzi lire 570

**il terzo è gratis e non viene registrato alle casse**

## SUPERMERCATI GS

**Milano**  
piazza Angioberto II  
viale Famagosta  
via Farini (angolo viale Stativa)  
corso Lodi (angolo viale Brenta)  
via Lorenteggio (affiliato GS)  
via Medeghino  
via Vincenzo Monti  
viale Monza  
via Rissmondo (Baggio)  
viale S. Gimignano  
piazza Siena  
via Spinoza (piazza Piole)  
viale Fulvio Testi  
viale Abruzzi (affiliato GS)

**Bologna**  
via Arno  
via Don Sturzo

**parccheggi riservati**

**Roma**  
viale XXI Aprile  
via Cassina  
viale dei Colli Portuensi  
via C. Colombo largo Loria  
piazza degli Eroi  
via Laurentina (rum)  
via Ojetti (Quartiere Tevere)  
via dei Prati Fiscali  
Villaggio Olimpico

**Casalpalocco**  
via Apelle

**Colleferro**  
corso Garibaldi

**Frascati**  
piazza Marconi

**Ostia Lido**  
piazza Stazione Lido

Supermercati GS anche a Barietta, Bergamo, Bovisio M., Brescia, Bresso, Busto A., Cinisello, Como, Corbeta, Cremona, Gallarate, Lentate Sèveso, Luino, Monza, Napoli, Novara, Oignate, Osio Sotto, Pavia, Piacenza, San Giorgio su Legnano, S. Giuliano M., Saronno, Varese, Vigevano, Vizzolo P.

# dove il pieno costa meno



A colloquio con il compagno La Torre sulle prossime scadenze

Sette leggi per rilanciare l'agricoltura

In Parlamento è stato svolto un lavoro proficuo ma permangono tentativi di fare passi indietro. Occorre far prevalere gli interessi generali per: piani di settore, patti agrari, terre incolte e riforma dell'AIMA - «Non accettiamo la politica dell'insabbiamento di impegni programmatici fondamentali»

ROMA - E' questa, una settimana molto importante per spingere in avanti l'iter di alcuni provvedimenti legislativi di grande rilievo già all'esame dei due rami del Parlamento con i quali si dà sostanza ai punti contenuti nell'accordo programmatico fra i sei partiti. Si tratta delle leggi per i piani di settore, sulle terre incolte, sui patti agrari, sulla riforma dell'AIMA, sul rifinanziamento del Fondo di solidarietà nazionale contro le calamità naturali, sulla montagna; mentre la legge sulla associazione dei produttori è già stata approvata al Senato.

C'è stata una fase di approfondimento unitario da parte delle commissioni Agricoltura della Camera e del Senato. Una fase che il compagno La Torre, responsabile della sezione Agricoltura del Pci, giudica positiva: «E' stato svolto un lavoro proficuo, con risultati apprezzabili». Ora, però, alcuni nodi stanno venendo al pettine.

Un primo esempio: la legge sui piani di settore. In Parlamento si è realizzato un accordo pieno sia sulla procedura che sui finanziamenti (1.030 miliardi l'anno per 5 anni). Ora, nel momento in cui la commissione Bilancio della Camera è chiamata a dare il parere sul provvedimento, ci si trova di fronte a una presa di posizione del ministero del Tesoro che blocca il provvedimento perché vuole che si torni allo stanziamento, proposto dal Consiglio dei ministri, di 500 miliardi e da questa cifra si dovrebbe sottrarre i 300 miliardi già stanziati con la legge di finanziamento delle Regioni.

«Risultato evidente da questo atteggiamento», afferma La Torre «che non resta traccia del proposito di aumentare gli investimenti in agricoltura. Se non si vogliono stanziare i finanziamenti necessari diventa ridicolo persino parlare di piano agro-alimentare».

«Eppure il testo concordato in commissione e la cifra di 1.030 miliardi rispettano i contenuti dell'intesa fra i sei partiti. Domani, presso la sede del gruppo dc della Camera, avrà luogo un incontro fra i rappresentanti delle forze politiche che hanno dato vita al programma. «Si tratta di ribadire», sostiene La Torre «quella che è una fondamentale scelta di politica economica: i problemi di compatibilità della spesa vanno risolti non annullando la scelta prioritaria dell'agricoltura ma in un quadro di rigoverno e utilizzazione delle risorse».

Coincidenza tra certe polemiche di stampa e scelte riduttive dell'azienda

Ma l'Alfasud si decide o no a produrre di più?

Inaccettabile ipotesi di scorporo dal gruppo Alfa - Nessuno stimolo per una adeguata politica commerciale - I lavoratori per un confronto reale sulle prospettive produttive

Dalla nostra redazione NAPOLI - I dati e le notizie allarmanti che, ad ogni pie' sospinto, gli uffici stampa e pubbliche relazioni del gruppo Alfaromeo lanciano verso quotidiani e settimanali servono a spingere e a qualificare lo stabilimento di Pomigliano d'Arco o, invece, a fornire alibi e coperture di comodo a ben altri orientamenti o decisioni? Gli interrogativi (che da tempo circolano tra i lavoratori e le forze sindacali e politiche napoletane) hanno acquistato, nelle ultime settimane, ancora maggiore spessore e fondamento.

Dapprima, infatti, alla vigilia delle ferie di agosto, si è fatta girare la voce tra gli oltre 15.000 dipendenti che non si sapeva come fare a pagare i salari, mentre oggi con la stessa «sospetta» insistenza, si ventilano due ipotesi, entrambe di secca condanna per lo stabilimento napoletano: o un «stop» compiuto e per due mesi di ogni attività produttiva (una davvero singolare «pausa di riflessione») oppure lo «scorporo» dello stabilimento di Pomigliano d'Arco dal gruppo Alfaromeo, in modo da abbandonarlo completamente alla deriva.

«Si tratta di idee inaccettabili», commenta il compagno Michele Tamburrino, che per cinque anni ha lavorato nella fabbrica e oggi segue le questioni del lavoro nella segreteria regionale del Pci. La loro attuazione rappresenterebbe l'ultimo atto per affossare lo stabilimento. «Ma come e quanto produce questa fabbrica contestata? Sono tutti veri i dati messi in circolazione o finiscono, singolarmente per coincidere con gli stessi programmi riduttivi dell'azienda? Nei primi cinque mesi di quest'anno - ad esempio - nello stabilimento napoletano si sono prodotte novemila auto al mese, per una media che - se mantenuta - porterebbe ad una produzione complessiva di 108.000 autovetture nel corso dell'anno. Ma l'ente commerciale ha stabilito che si devono produrre le stesse autovetture prodotte e vendute nell'anno passato, e cioè 98.000, non essendo previsto alcun incremento delle vendite stesse. «Bastano» cioè diecimila macchine in meno rispetto al ritmo mantenuto fino a maggio, per produrre queste 98.000. In questa «coincidenza» tra le cifre messe in circolazione e quelle perseguite dalla azienda, vi è certo anche una questione di «risposta adeguata» da parte della classe operaia.

Ma vi è davvero un gruppo dirigente Alfa che - a partire dalla conferenza di produzione - ha accettato la «riduzione produttiva»? «Negli ultimi due anni - sottolinea Tamburrino - vi sono stati a Pomigliano duecento licenziamenti e 12.000 provvedimenti disciplinari, ma per «governare» assentismo e conflittualità - come si è visto - è bastata la gestione del gruppo, la politica commerciale, l'organizzazione del lavoro. «E' l'impressione», aggiunge Tamburrino «che non c'è stato il salto di qualità che a tutto il gruppo era imposto dall'entrata in produzione dello stabilimento Alfasud. La crisi energetica, la concorrenza agguerrita, non hanno stimolato una politica commerciale adeguata, nonostante vi fosse l'obiettivo di far uscire oltre 300.000 auto all'anno. Si trattava di acquistare nuovi spazi di mercato, in una situazione più difficile e non lo si è fatto». Tre quindi i «nodi veri» da sciogliere finalmente: la gestione del gruppo, la politica commerciale, l'organizzazione del lavoro.

Rocco Di Blasi

Riunione del direttivo unitario della Federazione dei ferrovieri

ROMA - Sono iniziati nel pomeriggio di ieri in un albergo di Oslo i lavori del direttivo nazionale della Federazione unitaria dei ferrovieri (Sifi-Cgil, Smau-Cisl, Sipi-Uil) per mettere a punto la bozza di piattaforma che dopo una discussione nelle assemblee della categoria sarà definita dall'assemblea nazionale dei delegati. Gli obiettivi della vertenza autunnale dei ferrovieri che si intreccia saldamente con le richieste formulate nella piattaforma contrattuale, sono stati indicati dalla relazione unitaria svolta dal segretario nazionale del Sifi, Francesco Pantile. Il principale riguardo lo sganciamiento dell'azienda FS dalla pubblica amministrazione e l'inserimento della categoria nel settore dei trasporti.

Successo dello sciopero generale di S. Giovanni in Fiore

Tornano al lavoro sulla Sila i 500 braccianti licenziati

Incomprensibile atteggiamento dell'ente regionale di sviluppo - Bloccata ogni attività nel centro silano - La piattaforma rivendicata

Dal nostro corrispondente COSENZA - Il presidente della giunta regionale calabrese Ferraro, dietro la spinta dello sciopero generale che ha bloccato ogni attività a San Giovanni in Fiore, ha disposto la immediata riapertura dei cantieri forestali chiusi mercoledì scorso dall'OVS (Ente Regionale Sviluppo Agricolo). Da questa mattina pertanto i braccianti forestali licenziati potranno riprendere il lavoro.

La situazione di S. Giovanni in Fiore - ci ha detto il sindaco pochi attimi prima che il corteo cominciasse a muoversi - è diventata ormai insopportabile. Al grave stato di disoccupazione caratterizzato da oltre mille giovani iscritti nelle liste speciali di collocamento, e da oltre 600 lavoratori iscritti nelle liste ordinarie, si è aggiunto ora il licenziamento di 500 braccianti forestali. Per giunta questa raffica di licenziamenti è arrivata dopo ben tre mesi di mancato pagamento dei salari dei lavoratori. Il governo regionale non può continuare a scaricare i suoi ritardi e le sue responsabilità sui lavoratori e sulle masse popolari della Calabria. Gli impegni assunti con i sindacati, con gli Enti locali e con le popolazioni devono essere mantenuti.

Al pettine è giunto anche il nodo dei patti agrari. Il comitato ristretto della commissione Agricoltura della Camera ha concordato un testo unificato che rispetti la sostanza dell'accordo di governo fra i sei partiti. Al Senato, però, la Dc ha fatto un passo indietro. Sono stati, infatti, presentati alcuni emendamenti, il più grave dei quali è quello che impedisce di fatto la trasformazione in affitti dei contratti di mezzadria e di colonia per i piccoli poderi e le aziende più arretrate. A questo scopo si fa riferimento alla legge n. 153 di applicazione delle direttive comunitarie sulle imprese agricole, che è un profilo tecnico ed economico. «In realtà», afferma il compagno La Torre «non è una esigenza di tipo produttivista a determinare l'iniziativa dei senatori dc. E' esattamente il contrario. Perché lasciare in vita, in questi casi, il contratto di mezzadria significa ostacolare lo sviluppo produttivo che, invece, viene stimolato proprio con la trasformazione in affitto, in quanto il mezzadro e il colono diventano liberi di portare avanti iniziative imprenditoriali. Siamo, dunque, di fronte a un rigiro delle forze della rendita parassitaria che tentano in estrema misura di bloccare i risultati del lavoro unitario svolto dai partiti democratici».

In una lettera al governo

I sindacati chiedono nuove misure fiscali

ROMA - I sindacati invieranno oggi una lettera al Presidente del Consiglio al ministro delle Finanze per chiedere la revisione della legge che blocca gli aumenti della scala mobile per i redditi superiori ai 6 e agli 8 milioni. Il governo, in realtà, si era impegnato, in sede di approvazione della legge a rivederla entro l'ottobre, ma si tratta, quindi, di richiamare l'esecutivo al rispetto di questo impegno. Cgil, Cisl, Uil, però, hanno anche deciso nella riunione della segreteria di ieri, di affrontare non solo il problema del trattamento pensionistico, quale scatta il risparmio forzoso, ma anche una revisione delle aliquote contributive per tutti i percettori di reddito, anche i lavoratori autonomi e i profes-

sionisti. Comunque, la Federazione unitaria sollecita che entro la fine dell'anno si adottino nuove misure fiscali. La segreteria unitaria ha inoltre confermato per domani mattina il convegno sull'occupazione giovanile che sarà aperto da una relazione di Eraldo Creta, segretario confederale della Cisl. Inoltre, per il 2 e il 3 ottobre è stato convocato un seminario per mettere a punto una «proposta organica» sul tema delle Partecipazioni statali e del risanamento finanziario delle imprese. E' stato deciso, infine, che venerdì si riunirà di nuovo la segreteria per preparare la manifestazione del 2 per il sindacato di polizia. Lunedì, invece, la segreteria farà il punto sulle vertenze nel pubblico impiego.

Convegno della Cisl milanese

Sulla cogestione confronto a più voci

MILANO - Ma il sindacato, realizzando i diritti contrattuali relativi agli investimenti, rischia di cadere in un modo di cogestione, oppure è destinato a diventare una specie di «gendarme» della coerenza tra le scelte dei singoli imprenditori, rispetto agli obiettivi fissati in sede politica (programmazione)? Il quesito è stato posto ieri in una delle comunicazioni di quella letta da Mirella Baglioni, che hanno aperto il convegno voluto dalla Fondazione Severo e dedicata al tema generale della «Cogestione e autogestione». Il confronto è destinato a trovare oggi importanti contributi con gli interventi di Bruno Trentin e Pierre Carniti. Infine domani è prevista una tavola rotonda un po' «kolossal», con Piero Bassetti, Piero Bruschi, Ciancaglini, Ciuchitto, De Cesaris, Mattina, Minucci, Mortillaro, Scheda.

Le comunicazioni di ieri (col quesito a cui accennavamo e la risposta che ne è seguita: il sindacato - ma tutto da solo? - deve darsi una propria politica industriale per mantenere la propria autonomia) sono state lette da Giuseppe Della Rocca, Aldo Marchetti, Giorgio Bossada. Sono poi seguite informazioni su esperienze fatte all'estero.



La magia del telefono. Il potere che il telefono dà alla sua voce di viaggiare, superare montagne, mari. Lo stupore per la magia del telefono passerà presto e il telefono diventerà una cosa ovvia, scontata. Ma non dovrebbe. Perché il telefono è il sistema nervoso del paese: 80 milioni di chilometri di linee, 9.000 centrali di commutazione, migliaia di ponti radio, 300.000 persone, migliaia di miliardi di investimenti. Il telefono è la voce di tutti. Anche la tua

Il Telefono. La tua voce



Appello alla solidarietà nazionale verso le nuove generazioni

SICILIA: L'«OFFENSIVA» GIOVANILE

I lavori del convegno regionale del PCI sull'occupazione - Novantamila iscritti nelle liste speciali - Le leghe e le cooperative che «costruiscono il lavoro» - Una battaglia con il concorso di tutti - Le conclusioni del compagno Chiaromonte

Dal nostro inviato

PALERMO — Sicilia: 90.000 giovani (quasi la metà ragazze) iscritti alle liste del pre-avvicinamento al lavoro. C'è una fretta incalzante, non è tempo di attese per nessuno: forze politiche democratiche, sindacati, cooperative, movimento delle donne, movimento contadino, organizzazioni giovanili e, ancora, Regioni e Cgla, fanno tutto il possibile per coinvolgere gli intellettuali anche in questa iniziativa...

Il «vie nuove» di quella che resta sempre una lotta. Tuttavia, per moltiplicare le esperienze e soprattutto per contare, è necessario prendere forza in un movimento unitario autonomo di massa. In fretta, sempre più in fretta.

Alleanza. Si parla adesso nell'assemblea delle leghe dei giovani occupati — sono circa cinquanta nell'isola — e di quanto possono rappresentare dal punto di vista ideale, non solo politico, entrando a far parte del sindacato unitario, alibendo l'alleanza tra occupati e disoccupati. Si parla delle cooperative dei giovani — settantuno sono già costituite o in fase avanzata di costruzione, non è poco — e...

Il giovane compagno di Rosolini (Siracusa) polemizza nello stesso tempo contro la condanna di fatto e contro il giudizio positivo contenuti nella definizione di «generazione del non lavoro». Lo fa deservendo la cooperativa che si chiama «Unità» perché nasce dall'incontro tra giovani e braccianti...

L'«Unità». Un giovane compagno di Rosolini (Siracusa) polemizza nello stesso tempo contro la condanna di fatto e contro il giudizio positivo contenuti nella definizione di «generazione del non lavoro». Lo fa deservendo la cooperativa che si chiama «Unità» perché nasce dall'incontro tra giovani e braccianti...

La riunione degli Enti locali assume, in questo quadro, un carattere peculiare non solo per l'impegno assunto nei confronti delle sue conclusioni, ma anche perché fornisce la testimonianza del fatto che le lotte del movimento psichiatrico democratico hanno profondamente inciso nella politica sanitaria della forza progressista in Italia...

Il tragico episodio nel manicomio di Bergamo

E' stato il letto di contenzione ad uccidere la donna?

Oggi l'autopsia - La paziente, di 29 anni, trovata morta di notte. Forse soffocata dallo speciale lenzuolo utilizzato per gli «agitati»

BERGAMO — Dopo i primi accertamenti svolti domenica, il sostituto procuratore della Repubblica di Bergamo ha compiuto ieri mattina un nuovo sopralluogo nell'ospedale psichiatrico provinciale, dove nella notte tra sabato e domenica è morta Palmira Valle, di 29 anni, con una probabilità strangolata dallo speciale lenzuolo con il quale si immobilizzano i pazienti irrequieti. Per oggi è atteso il risultato della perizia necropsica.

La paziente sia stata legata al letto perché aveva il «vizio» di denudarsi: per impedirle di togliersi gli indumenti, il personale avrebbe deciso di immobilizzarla facendo uso della «traversina», un tipo di lenzuolo abituale in uso nei manicomii per neutralizzare i malati «agitati». Palmira Valle sarebbe morta soffocata dalla «traversina», che si sarebbe attorcigliata attorno al collo della donna a causa del suo stato di forte agitazione.

Palmira Valle era ricoverata dallo scorso luglio nel reparto «Lombroso», dove vengono rinchiusi i pazienti giudicati «agitati». Era nata a Zambala Bassa di oltre il Colle, in provincia di Bergamo, e da ormai quindici anni le era stata diagnosticata una malattia mentale grave. Era ricoverata nel neuropsichiatrico di Bergamo dal 1971.

Su alternativa alla psichiatria

L'utile insegnamento del convegno di Trieste

Pubblichiamo questo articolo del compagno Sergio Piro della Psichiatria democratica, sul congresso «per un'alternativa alla psichiatria» conclusosi domenica a Trieste.

La riunione degli Enti locali assume, in questo quadro, un carattere peculiare non solo per l'impegno assunto nei confronti delle sue conclusioni, ma anche perché fornisce la testimonianza del fatto che le lotte del movimento psichiatrico democratico hanno profondamente inciso nella politica sanitaria della forza progressista in Italia.

Molto si è detto in questi giorni sui fatti di contestazione e di dissenso: nel convegno c'era il più ampio spazio («ed era quella una sede in cui ciò poteva avvenire utilmente») per l'espressione di una tensione sociale e di una problematica urgente che nasce da fatti oggettivi gravi, dalla crisi, dalla disoccupazione, dai problemi nazionali e internazionali irrisolti; ma...

I significati

Gli significati più generali possono essere facilmente colti. L'esperienza alternativa italiana si pone come punto di riferimento concettuale ed operativo per tutti i movimenti occidentali e per molti paesi extra europei: questo è stato il parere concorde delle numerose delegazioni straniere.

Anticipazione

La sostanza alternativa del pensiero italiano non può essere discussa. Essa costituisce un momento non solo democraticamente avanzato, ma una anticipazione di società, una anticipazione di storia del movimento operaio. In questo senso e in questo modo, solidarietà militante deve essere espressa a Franco Basaglia.

Finita la contesa sulla divisione dell'immensa eredità di Picasso

PARIGI — Jacqueline Picasso, vedova di Pablo Picasso, ha accettato una spartizione della favolosa eredità lasciata dal grande pittore, la sua decisione mette fine a una battaglia legale durata quattro anni fra i sei eredi dell'artista. Alla vedova è stato lasciato il castello di Vauvergnas dove l'artista è sepolto.

Lottano uniti giovani, contadini e «cittadini» di Salerno

Sulle terre che furono dei Borboni e dei Savoia

Una grande manifestazione a Persano, nei pressi di Eboli, per recuperare all'agricoltura un vasto comprensorio del demanio militare - Il comizio di Alinovi

PERSANO (Salerno). — L'appuntamento è in aperta campagna. Alla confluenza di quattro strade che attraversano i campi. Siamo a Persano, in provincia di Salerno, all'interno della famosa (e immensa) tenuta che fu prima dei Borboni, poi dei Savoia e infine attribuita al demanio militare. E' proprio qui che i comunisti di Salerno hanno indetto una manifestazione che intende riproporre con forza — e con tutta l'urgenza imposta dalla situazione economica e occupazionale della zona — il problema del recupero delle aree malcoltivate. Non è roba da poco. Qui ci sono ben 1500 ettari di buona terra da coltivare, e la zona è di quelle dove più si fanno sentire i morsi della crisi (l'Eboli di Carlo Levi è a pochi passi, e a pochissimi chilometri c'è la Battaglia di Monte di pochi anni fa).



PERSANO (Salerno) — Con grandi bandiere rosse giovani e contadini manifestano sulle terre del demanio militare

La manifestazione di Persano è un momento significativo. L'obiettivo è quello di una trattativa con l'amministrazione militare (ma l'ex ministro della Difesa, Lattanzio, proprio in risposta a un'interrogazione comunista ha precisato che «allo stato non esiste alcun intendimento dell'amministrazione militare di modificare la destinazione della tenuta demaniale di Persano») per ottenere che una parte delle terre siano concesse a contadini e braccianti della zona. Una zona in cui — è opportuno ricordarlo — antichi e nuovi equilibri si sommano formando una vera e propria miscela esplosiva.

Denuncia del PCI al Senato

Emittenti private paralizzano il radiotelescopio di Medicina

ROMA — Da più di un anno, il radiotelescopio «Croce del nord», uno dei più grandi impianti per la esplorazione dello spazio lontano e che opera mediante la rilevazione di onde radio anaciche di onde ultrasonore, non è in grado di funzionare, perché disturbato dal segnale emessi sulla frequenza che gli è riservata da parte di emittenti private.

Felice Piemontese

Legge, accordi di governo, intese devono cioè «produrre cambiamento» per durare. Da qui il ribadito fermo richiamo alle «responsabilità nazionali» delle forze politiche democratiche, la sottolineatura del valore dei rapporti unitari di massa, e dell'unità politica delle nuove generazioni. E' su questo che il convegno si chiude, proprio aprendo subito una fase di attività e di impegno più intensa, più forte. Ha detto con semplicità e con orgoglio di causa il sindaco di Santa Ninfa che le soluzioni «non cadono fatalmente dall'alto», ma.

Luisa Melegriani

La riunione degli Enti locali assume, in questo quadro, un carattere peculiare non solo per l'impegno assunto nei confronti delle sue conclusioni, ma anche perché fornisce la testimonianza del fatto che le lotte del movimento psichiatrico democratico hanno profondamente inciso nella politica sanitaria della forza progressista in Italia.

Sergio Piro

La riunione degli Enti locali assume, in questo quadro, un carattere peculiare non solo per l'impegno assunto nei confronti delle sue conclusioni, ma anche perché fornisce la testimonianza del fatto che le lotte del movimento psichiatrico democratico hanno profondamente inciso nella politica sanitaria della forza progressista in Italia.









I bianconeri dopo la seconda giornata si trovano solitari in vetta alla classifica

La Juve veleggia sicura



Una delle vetture del treno messo a soqquadro dai teppisti

Lo sport non c'entra

Gli episodi inediti accaduti sul treno da Perugia a Roma, nel pressi di Orte, meritano qualche riflessione. Lo sport, su assai penultimo piano, è assai meno che quella particolare passione, magari non molto razionale, che va sotto il nome di tifoso...

I club giallorossi condannano i teppisti

ROMA — In merito agli atti vandalici dei teppisti a Roma, interessati della Roma, interessata del calcio, ha avuto assicurato dal presidente del centro coordinamento Roma-Club, il quale organizza le trasferte dei sostenitori, che i fatti non sono stati commessi dal tifoso di questa organizzazione...

DAVIS: adesso che andremo a Sidney a difendere l'insalatiera

Il problema dell'erba e quello delle lire

E' sicuro che risulterà determinante il "doppio", se non sarà più quello di Roma

ROMA — Nessun miracolo a Buenos Aires e così la finale di Coppa Davis è farina di troia. Nella capitale argentina si chiedeva a Riccardo Canò già capace di sbaragliare l'americano Dick Stockton si mette sotto John Alexander o Phil Dent. Ma Riccardo i «canguri» non Alexander ha rimesso solo 4 «games» con Dent è arrivato a 11. C'è mancato un pelo che il miracolo lo facesse il doppio Vitas e Cano (ma ha fatto tutto Vilas) hanno costretto la coppia più forte del mondo al quinto set...

Spiegare perché è stata battuta la Francia mi pare che sia inutile. E poi il lettore di «l'insalatiera» si farà un'idea sulla qualità di un terreno così o quello di un altro dove gli australiani sono nati e dove i nostri invece si trovano un paio di volte all'anno. Panatta sostiene che è una favola inventata da qualche giornalista in vena di teppista che Corrado Barazzutti non si trovi bene sull'erba. In effetti il ragazzo ormai dovrebbe essere abituato a qualsiasi superficie erba inculca. «Pinnocchio» è un ben fasciato di muscoli e sa muoversi con agilità e prontezza di riflessi. Il servizio di Panatta è una dozzina di giorni prima del «rendez-vous». La soluzione ci sarebbe: se la federazione interverrà a pagare qualche penale per contratti disastri e per integrare mancati guadagni dei giocatori (che hanno discrete classiche nel Grand Prix) ecco che salterebbe fuori anche il tempo necessario per una preparazione adeguata...

Gli arbitri delle Coppe europee

ROMA — La commissione arbitri dell'UEFA ha designato gli arbitri incaricati di dirigere le partite di ritorno del primo turno delle coppe europee di calcio. Come gli arbitri assegnati agli incontri in cui il prossimo 28 settembre si affrontano le squadre italiane...

Remo Musumeci

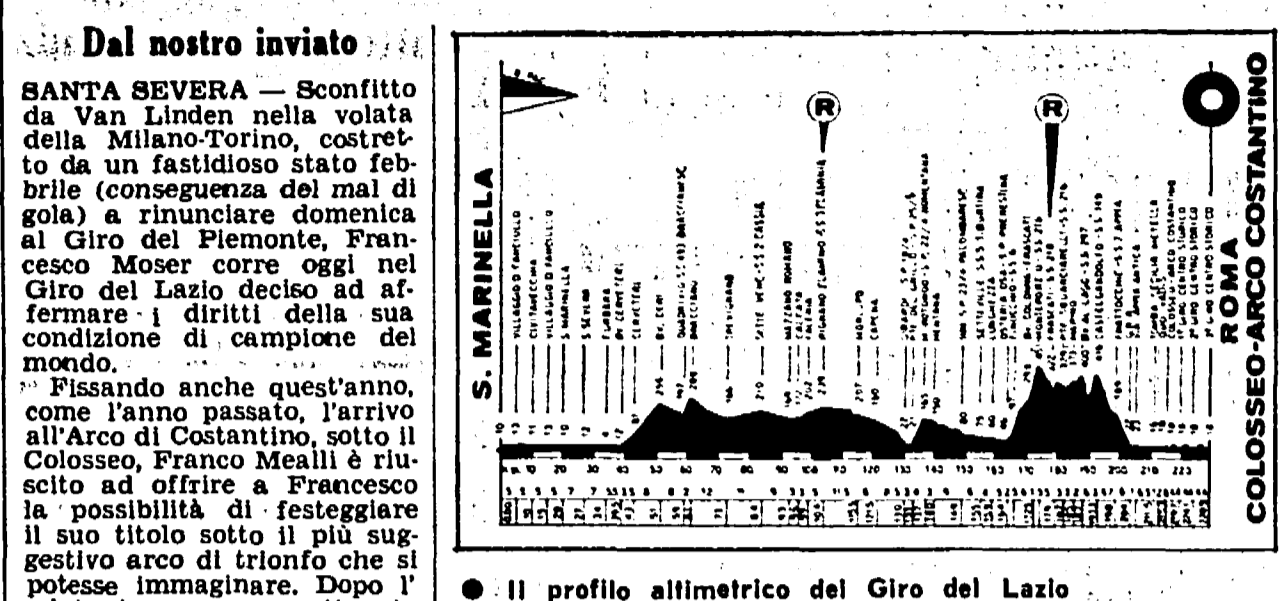


«MONDIALI»: CACCIA AL BIGLIETTO

A Buenos Aires, come mostra la foto, è già iniziata la caccia all'acquisto del biglietto per il partito del calcio del 1978. Entusiasmato dai titoli a parole, c'è tuttavia chi ritiene che il costo del biglietto sarà elevato...

Parte oggi da S. Marinella e si conclude al Colosseo

Un Giro del Lazio su misura per Moser ma attenti a Saronni



Il profilo allometrico del Giro del Lazio

SANTA SEVERA — Sconfitto da Van Linden nella volata della Milano-Torino, costretto da un fastidioso stato febbrile (conseguenza del mal di gola) a rinunciare domenica al Giro del Piemonte, Francesco Moser corre oggi nel Giro del Lazio deciso ad affermare i diritti della sua condizione di campione del mondo...

in un hotel sul Lungomare di Santa Severa, la pioggia è caduta insistente facendo dubitare che oggi le cose possano radicalmente cambiare. Ma a parte questa contrarietà Moser non ha dubbi sul fatto che il suo attuale stato di forma atletica...

il, al traguardo di questo Giro del Lazio punta con impegno anche Giuseppe Saronni, al quale alla stessa stregua di Moser, gli si addice anche il percorso. La situazione determinata dal ristretto campo dei partenti e il suo attuale stato di forma atletica...

Agli «europei» di basket

Vittoria degli azzurri sull'URSS (95-87)

ITALIA: Capelleri, Iellini (14), Carraro (19), Vecchiato (13), Della Porta (15), Spagnoli (12), Bonamico (3), Meneghin (7), Ferrarini (2), Serrhini (4), Marzari (10), Bertolotti (6), Melegre (12), Belov (18), Tischenko (20), Yiyshki (8), Kokila (10), Belostennov (Zigladze) (6). ARBITRI: Van D. (6), G. (6), Van De Cruys (Bel).

LIEGI — L'Italia ha battuto l'Unione Sovietica per 95 a 87 (primo tempo 52 a 50) nell'incontro della fase eliminatoria del primo turno del campionato di basket in corso di svolgimento in Francia. Con questo successo gli azzurri conquistano il primo titolo del loro girone di qualificazione e il diritto di incontrare la seconda classificata nel girone, l'Olanda, vale a dire la nazionale dell'Unione Sovietica...

Inaugurato a Covingano il corso allenatori

Carraro: «La scuola deve aprire le porte allo sport»

Un appello alle forze politiche perché il problema venga affrontato dal Parlamento - Il programma

Dalla nostra redazione

FIRENZE — Con una cerimonia tenuta nell'Aula Magna del Centro Tecnico di Covingano, è stato inaugurato il corso nazionale per allenatori di calcio, suddiviso in due categorie e ad istruttore di giovani calciatori. Il corso tecnico della F.I.G.C. si svolgerà il 31 maggio del 1978...

Per lord Killanin Taiwan resta ostacolo insuperabile

KILLANIN A PEKINGO — Il presidente dell'Olimpia International, Lord Killanin, ha dichiarato a Pechino che i suoi colleghi dell'Olimpia Internazionale sono stati ostacolati nel tentativo di mettere del piede nella Cina comunista...

Letrie Giulini

sporiflash-sporiflash

● FURBATO — Il pugile romano Lucio Furbato ha concesso il primo incontro con un avversario di peso, il pugile argentino Roberto Duran, il 25 settembre. La partita si svolgerà a Pechino...

● FURBATO

● ATLETICA — Nel corso di una sessione di lavoro a Lilla in vista del campionato europeo di atletica, l'allenatore francese Jean-Claude Lecat ha detto: «Ecco che la tenerezza delle metropoli soppia le forze dure che la spazza via»...

● COPPA DELLE COPPE e MONTAGNA

● COPPA UEFA: a Galamben (RF): Scheiss 94-Fiorini (Sc) e Schindler (Sc); a Roma: Lucio-Savita (Gordon - Sc); a Napoli: Apoll (Sc)-Tedesco (Germania federale).

● COPPA DEI CAMPIONI: a Torino

● COPPA DEI CAMPIONI: a Torino, il presidente della F.I.G.C. ha detto: «Il campionato di calcio è un gioco di squadra e non solo di singoli giocatori»...

Per porre fine al sanguinoso conflitto in corso nell'Ogaden

# Pessimismo ad Addis Abeba su una trattativa di pace

La prima conferenza stampa di Menghistu - il capo del Derg rinnova alla Somalia l'accusa di aver inviato truppe delle quali chiede il ritiro in via preliminare - Auspicio di una soluzione democratica in Eritrea

Dal nostro inviato

ADDIS ABEBA - In un clima reso teso e drammatico dalle misure di mobilitazione generale annunciate sabato mattina (la radio, ad esempio, trasmetteva ininterrottamente il suono della sirena di allarme) il Comandante nazionale rivoluzionario operativo - creato circa un mese fa - ha invitato i cittadini a seguire costantemente le trasmissioni, per essere pronti ad ogni sacrificio che possa essere richiesto.

Questi centri sono stati respinti dalle nostre forze armate e dalla milizia popolare; le forze difensive etiopiche «fronteggiano l'attacco su tutta la lunghezza del fronte e la battaglia continua». Secondo osservatori ed esperti militari stranieri, intorno a Giggiga si sta combattendo, con largo impiego di mezzi corazzati da ambo le parti, la più grossa battaglia che si sia svolta in Africa dopo la fine della II guerra mondiale.

Passando dalle sorti di Giggiga al tema più generale del conflitto per l'Ogaden, Menghistu ha risposto sostanzialmente con pessimismo ad una nostra domanda sulla possibilità di soluzione politica-diplomatica della crisi.

«Non si trovano in Etiopia, ma sul territorio degli Stati Arabi, nel Sinai e sul Golan. Quanto all'URSS, essa è uno Stato sovrano e ha il diritto di dare armi a qualunque Paese per soddisfarne le esigenze di difesa; la Somalia però usa quelle armi per una guerra offensiva».

«non si trovano in Etiopia, ma sul territorio degli Stati Arabi, nel Sinai e sul Golan. Quanto all'URSS, essa è uno Stato sovrano e ha il diritto di dare armi a qualunque Paese per soddisfarne le esigenze di difesa; la Somalia però usa quelle armi per una guerra offensiva».

Il partito di opposizione (legale) chiede l'assemblea costituente

# Febbre di libertà scuote il Brasile

Manifestazioni di piazza al grido « rovesciamo la dittatura » - I contrasti emersi tra i militari Sui giornali si è aperto un dibattito sul « ritorno allo stato di diritto » - Manifesto dei giuristi

Teri circa un migliaio tra studenti e agenti di polizia - informano le agenzie - si sono scontrati con violenza nella città di San Paolo nel corso di una manifestazione al termine della quale è stato creato un movimento di opposizione alla dittatura.

«Dichiarazione che ha lasciato stupiti i molti che conoscevano Figueiredo come un conservatore. In verità in questi giorni in Brasile tutti parlano di cambiare e di democrazia con una unanimità evidente».

quando, un paio di mesi fa, è cominciata in forma sempre più aperta la rivendicazione democratica, non si è agito nonostante siano state pubblicate persino liste di ufficiali accusati da detenuti di essere dei mafiosi della tortura.

de l'immediato ritorno allo Stato di diritto. Si tratta di un vero e proprio manifesto politico che non si limita a un appello in favore delle libertà individuali, di opinione e di associazione, ma che polemizza in forma esplicita con la ideologia della dittatura e con il governo che la rappresenta.

«Il binomio sicurezza e sviluppo è l'asse propagandistico-ideologico della dittatura che non si è mai discostato dal suo corso».

Un appello alla CEE di 27 movimenti anti-apartheid

Sanguinosa rivolta in un carcere portoghese

Portogallo: il governo Soares non si dimette

In novembre elezioni anticipate in Grecia

ROMA - Ventisei organizzazioni anti-apartheid di Danimarca, Belgio, Francia, Inghilterra, Irlanda, Italia, Germania e Olanda hanno presentato un appello ai governi della CEE riuniti da ieri per definire una posizione comune nei confronti del regime razzista sudafricano.

CUSTOIAS (Portogallo) - Una sanguinosa rivolta è esplosa ieri nel carcere di Custoias. Gli ammutinati, una quindicina, armati di un fucile automatico e di varie pistole, hanno fatto irruzione negli uffici dove hanno preso in ostaggio una decina di persone.

LISBONA - Il Governo portoghese di Mario Soares verrà ristrutturato al momento opportuno, ma resterà al suo posto fino a che non sarà stato oggetto di una mozione di censura.

ATENE - Dopo l'incontro con due dei principali esponenti dell'opposizione, Mavroudis e Karamanlis, il primo ministro Papandreu (del Partito socialista), il primo ministro Karamanlis ha fatto diffondere un comunicato secondo il quale il governo giurista ha deciso di indire nuove elezioni entro l'anno e, pertanto, fissa per il 20 novembre la data delle elezioni.

BEIRUT - Mentre i combattimenti proseguono nel Libano meridionale, Arafat ha lanciato messaggi urgenti ai capi di stato arabi in merito alla «grave situazione creata dall'implosione assunta dalle operazioni militari israeliane e conservatrici nel Libano meridionale».

Domani a Roma il primo ministro inglese

La discussione a Montecitorio

È morto il compagno Bruno Sirriani

È morto il compagno Edvige Carnignani

Il 18 settembre 1977 è serenamente spirata

Un morto e tre feriti a Lahore

# Gravi incidenti in Pakistan per le elezioni

Previsto fra tre o quattro giorni il processo all'ex primo ministro Ali Bhutto

ISLAMABAD - La violenza è tornata sulle piazze in Pakistan, nel giorno dell'apertura della campagna elettorale che si svolge sotto il controllo dell'esercito: a Lahore un uomo è rimasto ucciso, e altre tre persone sono state ferite.

«L'ANP, che era stata duramente battuta dal partito di Bhutto, accusò il primo ministro e i suoi uomini di gravi brogli elettorali, e chiese le dimissioni di Bhutto e l'immediata ripetizione delle elezioni».

DALLA PRIMA

nel modo più limpido, con le dimissioni pure e semplici dell'on. Lattanzio. Anche in occasione di questo colloquio, i comunisti hanno messo in guardia la DC contro ipotesi pasticciate, contro soluzioni grottesche.

votazione, oggi, al termine del dibattito nel quale, a partire dalle 9,30, interverranno i rappresentanti di tutti gli altri partiti. Prima del voto è prevista una replica del presidente del Consiglio.

«Sostituirlo di punto in bianco il ministro dei Trasporti e del Turismo, Mario Castellani, ha detto il ministro dei Beni Culturali, Vittorio Cini».

ROMA - Sullo scambio dei ministri fra ministri Lattanzio e ministri Andreotti, con una dichiarazione di Lucio Libertini, presidente della commissione Trasporti della Camera.



SARA' SINDACO? L'italo-americano Massimo Sarda, candidato democratico alla carica di sindaco di New York in antitesi al sindaco uscente Abram Beem, fotografato mentre vota nelle elezioni di ballottaggio svoltesi ieri. Cuomo si è detto sicuro della sua vittoria.

È morto

# Vittorio Cini

VENEZIA - Vittorio Cini è morto l'altra sera, all'età di 92 anni, nella sua abitazione di palazzo Giustiniani, il suo nome resta legato a molte delle istituzioni culturali, artistiche e sociali.

Direttore ALFREDO REICHLIN Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO

Scontri in Sud-Libano In allarme le forze israeliane al confine

Pesanti bombardamenti sui centri di Nabatiyeh e Khiam controllati dalle sinistre - Messaggio di Arafat

BEIRUT - Mentre i combattimenti proseguono nel Libano meridionale, Arafat ha lanciato messaggi urgenti ai capi di stato arabi in merito alla «grave situazione creata dall'implosione assunta dalle operazioni militari israeliane e conservatrici nel Libano meridionale».

di combattimenti fra la popolazione della regione e le forze straniere (cioè i palestinesi). Sono inoltre proseguiti i bombardamenti israeliani contro il villaggio di Khiam, anch'esso controllato dalle sinistre.

Domani a Roma il primo ministro inglese

La discussione a Montecitorio

È morto il compagno Bruno Sirriani

È morto il compagno Edvige Carnignani

Il 18 settembre 1977 è serenamente spirata

È morto il compagno Edvige Carnignani

È morto il compagno Edvige Carnignani

È morto il compagno Edvige Carnignani

È morto il compagno Edvige Carnignani

È morto il compagno Edvige Carnignani

È morto il compagno Edvige Carnignani

È morto il compagno Edvige Carnignani

È morto il compagno Edvige Carnignani

È morto il compagno Edvige Carnignani

È morto il compagno Edvige Carnignani









Le proposte delle forze politiche e del Cdf per la Breda pistoiesi

PISTOIA - Le forze politiche della Breda pistoiese ed il consiglio di fabbrica hanno redatto un documento per analizzare la grave situazione che si è creata all'interno dell'azienda...

Incredibile situazione nel grosso centro della Lucchesia Capannori: 43 mila abitanti ma non ci sono le fognature

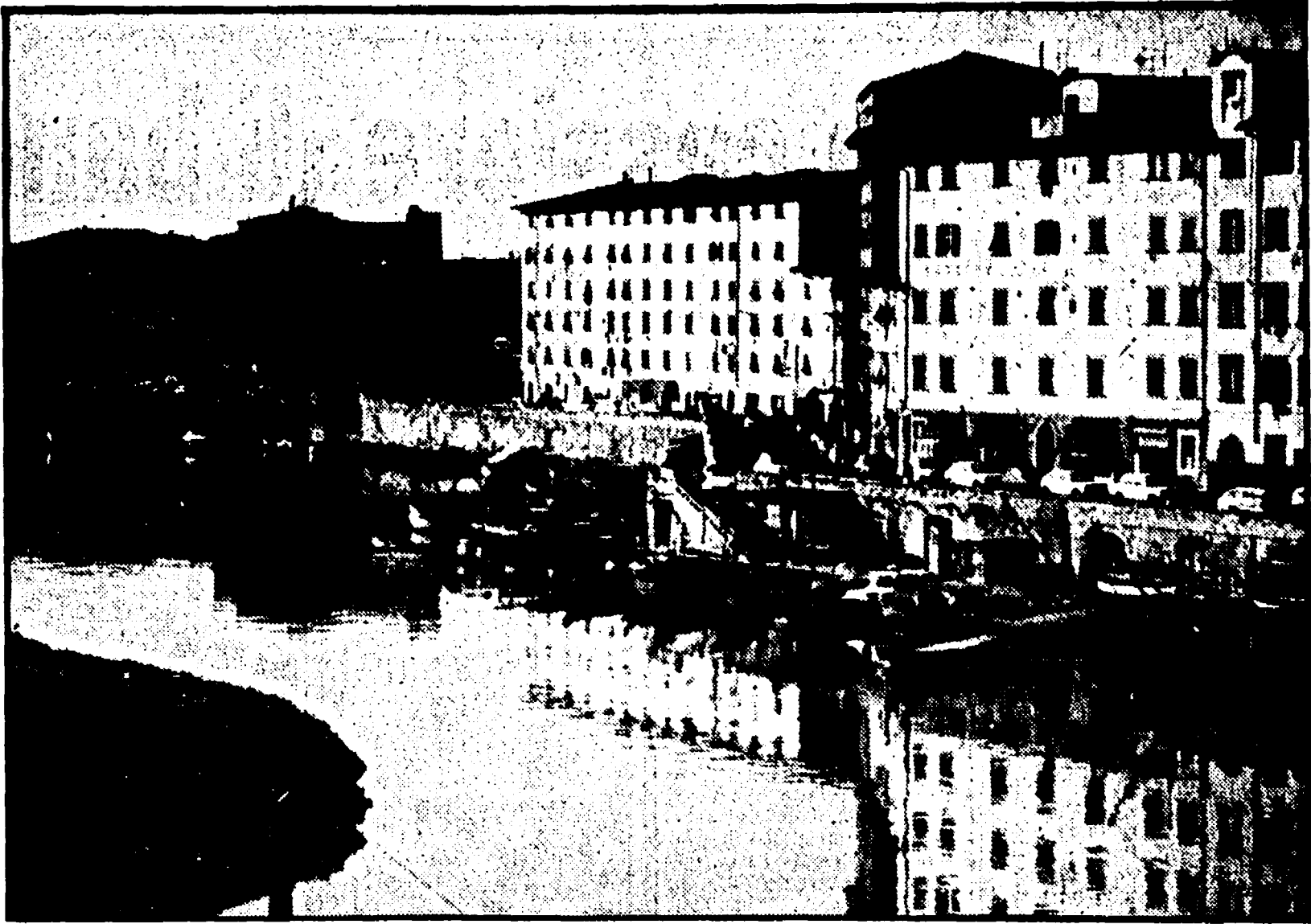
In pericolo la salute dei cittadini - I rifiuti urbani vengono scaricati abusivamente e senza controllo - Un movimento di lotta per la difesa dell'ambiente

In piena ripresa la vita sindacale

PIRENZE - Riprende in Toscana la vita sindacale con la preparazione di assemblee, scioperi e iniziative di lotta. Stamani, presso la sede della Federazione lavoratori delle costruzioni...

LUCCA - Si aggrava la situazione igienica del comune di Capannori, situazione che mette in pericolo la salute stessa dei cittadini. Basti pensare al fatto che in tutto il territorio del Comune...

rifiuti solidi urbani, ancora affidata alla SASPI, ma la DC ha sempre respinto tale proposta. Alcuni risultati positivi sono stati invece raggiunti con l'adesione del Comune di Capannori al Consorzio per l'inceneritore di Attopascio...



Com'era Livorno nell'età medica

LIVORNO - Venerdì prossimo si apre a Livorno, nel palazzo della Provincia, il convegno di studi «Livorno e il Mediterraneo nell'età medica»...

La FLC di Viareggio si oppone alla manovra del consorzio disturba i «padroni della sabbia»

Non è servita l'esperienza fallimentare dello scioglimento del Cives - La strada giusta è quella della ristrutturazione produttiva

VIAREGGIO - Nel settore delle sabbie silicee si è aperta nuovamente una lotta tra gli imprenditori e il sindacato. Il motivo della contesa all'interno del padronato - si afferma in un comunicato della FLC - è...

di e degli impianti, ad una carenza di nuove tecniche di escavazione e di lavorazione mentre l'ambiente di lavoro non ha avuto modificazioni capaci di abbassare l'alto grado di silice nell'aria.

commerciale ai fini industriali; anzi risulta che la torba versilese è una delle migliori in campo nazionale soprattutto nell'impiego in agricoltura.

Tale progetto risponde ai criteri di garanzia tecnica e ecologica richiesti dai comunisti, i quali, tenendo conto dell'interesse collettivo di tutti i cittadini del capannorese, hanno perciò dato il loro voto favorevole...

Incontro tra sindacati e amministratori a Sesto Fiorentino Preoccupazioni sul futuro del gruppo Richard Ginori

La direzione continua a non rispettare gli accordi sottoscritti - Il problema della riconversione - Presa di posizione della FIP-CGIL sui servizi telefonici in Toscana

SESTO FIORENTINO - La amministrazione comunale di Sesto Fiorentino si è incontrata con il consiglio di fabbrica del gruppo Richard Ginori-Pozzi di Sesto. Nell'incontro è stata sottolineata la gravità della situazione occupazionale della fabbrica ed il recente licenziamento di 10 unità lavorative...

ha risposto che non vi è niente da modificare nell'attuale assetto aziendale. La FIP-CGIL ha pertanto chiesto un deciso chiarimento al ministero delle poste e alla direzione dell'azienda.

due aziende. L'assemblea preoccupata dell'attuale gestione del «budget» pubblicitario con cui si intende mortificare ed esaurire le potenzialità risorse di R.L.P. ha individuato in questa chiara tendenza a modificare le strutture ed il livello occupazionale dei lavoratori, per proporre soluzioni che salvaguardino il livello occupazionale e le stesse strutture radio-televisive.

nel confronti di tre lavoratori iscritte al sindacato. In tale prospettiva, i lavoratori, preoccupati dei riflessi negativi che potrebbero venire a colpire anche T.L.P., hanno dichiarato lo stato di agitazione e hanno chiesto un immediato incontro con la proprietà e la società concessionaria della pubblicità...

SIENA - Solidarietà del Consiglio comunale Sostegno alla lotta della fornace Ilvar

SIENA - «Tutti a casa, si chiede». Questo il senso di quanto ha detto il proprietario della fornace ILVAR ai suoi dipendenti dello stabilimento di San Giovanni d'Asso.

Sempre il consiglio comunale di San Giovanni d'Asso ha invitato il proprietario e i consigli di fabbrica di tutti gli stabilimenti e le organizzazioni sindacali a presentare un piano di riconversione e di ristrutturazione, secondo le nuove tecniche di costruzione...

MASSA MARITTIMA - Oggi riuniti i Cdf Convegno sul progetto dell'Eni per l'ex-Egam

GROSSETO - Questa mattina a Massa Marittima nella sala del consiglio comunale, con inizio alle ore 9,30, si svolgerà un convegno dei consigli di fabbrica delle aziende ex Egam ai cui lavori parteciperà il compagno Michele Magno segretario nazionale della FIP-CGIL.

postate dalle organizzazioni sindacali che vedevano in esso lo strumento per rendere operante un organico piano di ristrutturazione del settore. Una prima iniziativa di mobilitazione significativa è lo sciopero di tutte le categorie dell'Amata, proclamato per giovedì.

Problemi e prospettive del turismo a Tirrenia

TIRRENIA - Era ormai una tradizione: ad ogni inizio di stagione il presidente dell'Ente Tirrenia rilasciava dichiarazioni alla stampa per dire che nella cittadina balneare del Tirreno i prezzi proibitivi rapinavano i risparmiatori villeggianti. Così è stato anche nei primi giorni di questa estate 1977.

con molto tempo in anticipo. Proprio in questi giorni si dovrebbero avere i primi incontri con la Cooptur per la creazione di tragitti turistici (tutto compreso). Si tratta di una serie di escursioni nell'entroterra toscano in cui tutti i costi (dal vitto all'eventuale visita al museo) sono già stati contrattati in precedenza.

In particolare gli albergatori lamentano che le convenzioni tra bagni e pensioni pesano notevolmente sul bilancio di gestione. Quest'anno, ai primi di giugno le tariffe dei bagni hanno subito un nuovo balzo in avanti aumentando ben del 25%: solo a stagione avviata e dietro le proteste generali l'aumento è stato contenuto intorno al 10%.

PISA - I medici mantengono la prognosi riservata Restano ancora gravi le condizioni della donna accoltellata dal figlio

PISA - I medici non hanno ancora sciolto la prognosi per Anna Iva Niccolini, la donna di 36 anni ricoverata nel reparto animazione dell'ospedale di Santa Chiara di Pisa dopo che, domenica pomeriggio il figlio l'aveva più volte colpita con un silettino al cuore.

so dopo essere stato visitato alla clinica psichiatrica è stato nuovamente affidato alle autorità giudiziarie. La sera precedente al tentativo di omicidio, madre e figlio avevano avuto un violento diverbio, sembra per una somma di denaro che la donna non voleva restituire al figlio. Dopo la «sfuriata» la donna, impaurita, aveva chiamato in casa alcuni vicini.

Nozze Si sono uniti in matrimonio nel comune di Grosseto i coniugi Luigi Pollini, sindaco di Roccamare, e la compagna Miriam Gerbelli. Ai compagni Luigi e Miriam, più fervidi seguaci di parte, sono presenti anche i dirigenti della Federazione e della redazione dell'Unità.



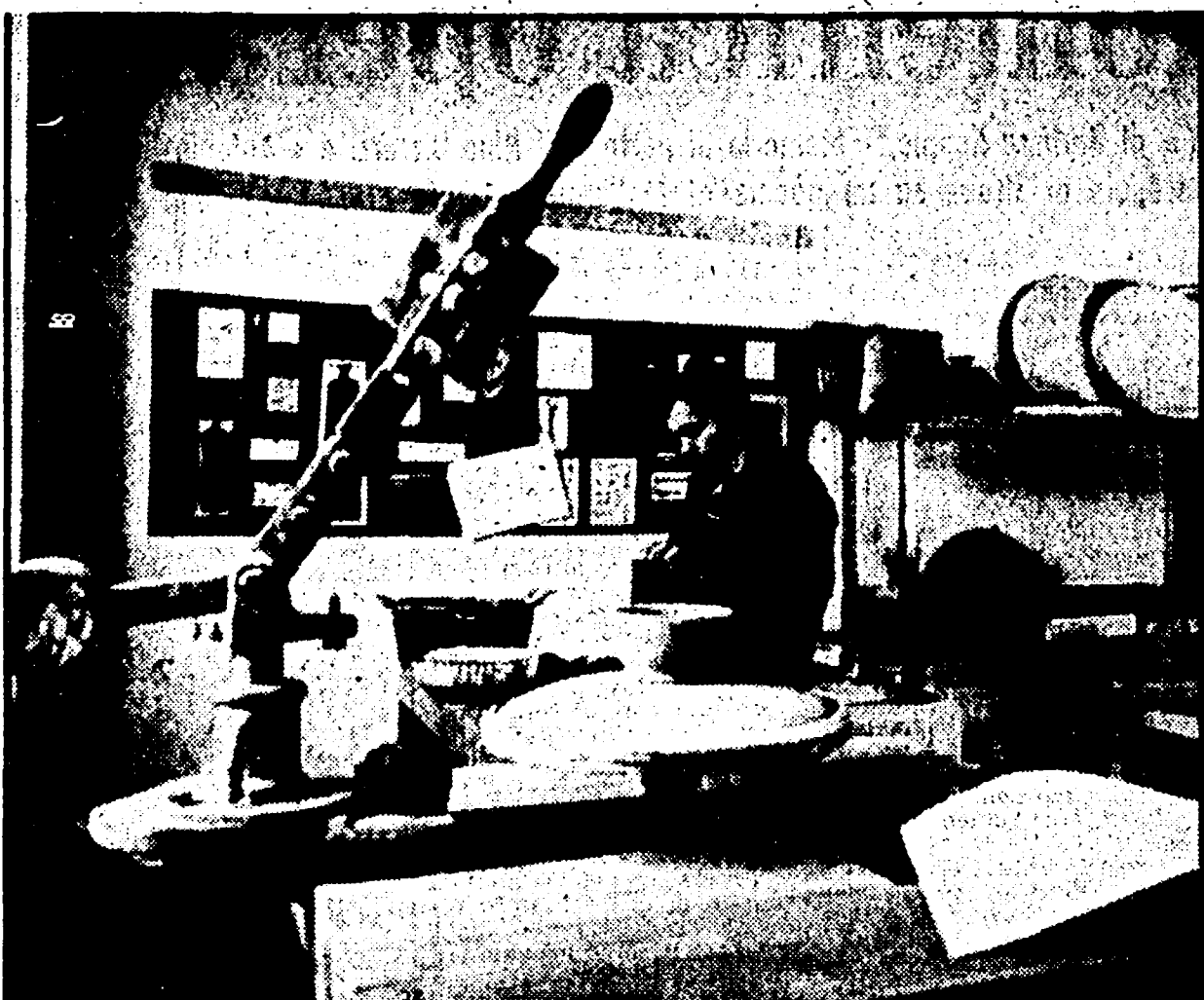




Oggi si riapre l'anno scolastico fra vecchi problemi e qualche nuova speranza

In questa scuola si impara, ma per quale lavoro?

L'Istituto d'arte di Urbino garantisce ancora ai giovani una approfondita preparazione tecnica - Resta l'incognita degli sbocchi occupazionali - A colloquio con i neodiplomati dell'anno scorso



Il laboratorio di ceramica dell'Istituto d'Arte di Urbino, con uno studente al lavoro

URBINO - Una domanda ad Adriana, neo diplomata in scultura: «In questa scuola si impara, ma per quale lavoro?». «Sì, nonostante tutto è una grande scuola». E una grossa realtà, anche come numero di alunni (300). Propongono da ogni parte d'Italia (anche se in numero minore che nel passato). Vi sono pure degli stranieri (europei ed americani), perché, per le specializzazioni che ha, l'istituto si differenzia da altri che hanno lo stesso nome.

«La scuola non è più quella di un tempo - si lamenta qualcuno che ricorda anni gloriosi, ma finì proprio perché è cambiata la società. Una volta uscivano gli artisti». «L'Istituto ha sentito la necessità di sollevarsi nella direzione di una formazione tecnica. Ci non vuol dire tuttavia - ci dice il professore Paolo Sgarzini, insegnante di scultura - che chi ha capacità creative sia compresso. Ho anzi il vantaggio di dare corpo alla propria creatività con una tecnica specifica e di alta qualità. Il nostro insegnamento è indirizzato a conciliare i due aspetti».

«La riforma, d'accordo. Resta il problema della occupazione. Quest'anno nell'istituto i diplomati sono stati 51 (maturità d'arte applicata, conseguita dopo il corso triennale e quello biennale di sperimentazione. Dopo tre anni, tuttavia, si può ottenere anche il diploma di maestro d'arte con qualifica di «formatore del libro»).

«L'istruzione pubblica, in questi anni, la scuola è professionalizzante, ma la cultura dobbiamo formarla da soli», dice Adriana. Dilemma in parte rovesciato rispetto alle scuole «umanistiche». E' allora un problema da cui nasce l'esigenza della riforma? «Per ottenere risultati diversi bisogna riformare tutto la scuola superiore. Manca a volte lo impegno, è vero, ma nella situazione attuale - è ancora Adriana che parla - spesso non si può fare di più».

MACERATA

Il provveditore ancora non sa quanti sono gli studenti iscritti

MACERATA - Con la riapertura dell'anno scolastico affiorano drammaticamente anche nella nostra provincia i mali ormai cronici che affliggono tutti i settori della scuola.

«Strettamente collegato a questo esiste il problema delle maestre che erano state assunte a tempo determinato e che dovranno entrare in ruolo il 1 settembre. Ebbene queste maestre, per l'esattezza 29, sono state licenziate non solo perché sostituite dalle vincitrici dell'ultimo concorso, ma, soprattutto, per la mancanza di nuove sezioni».

ANCONA

C'è ancora qualcosa che non va ma i doppi turni non ci saranno più

ANCONA - In un panorama ancora non certamente soddisfacente per quanto riguarda la situazione scolastica, si lamenta qualcuno che ricorda anni gloriosi, ma finì proprio perché è cambiata la società.

«L'istruzione pubblica, in questi anni, la scuola è professionalizzante, ma la cultura dobbiamo formarla da soli», dice Adriana. Dilemma in parte rovesciato rispetto alle scuole «umanistiche». E' allora un problema da cui nasce l'esigenza della riforma? «Per ottenere risultati diversi bisogna riformare tutto la scuola superiore. Manca a volte lo impegno, è vero, ma nella situazione attuale - è ancora Adriana che parla - spesso non si può fare di più».

ASCOLI

Si pensa all'occupazione: aumentano gli iscritti alle scuole professionali

ASCOLI PICENO - Evitati nel '76, per questo nuovo anno scolastico, all'Istituto tecnico commerciale I.T.T. di Ascoli Piceno, i doppi turni non sono più rinviabili. In tutta la provincia, la situazione più precaria si riscontra appunto negli istituti di ragioneria, che hanno fatto registrare un notevole aumento delle iscrizioni.

«Strettamente collegato a questo esiste il problema delle maestre che erano state assunte a tempo determinato e che dovranno entrare in ruolo il 1 settembre. Ebbene queste maestre, per l'esattezza 29, sono state licenziate non solo perché sostituite dalle vincitrici dell'ultimo concorso, ma, soprattutto, per la mancanza di nuove sezioni».

PESARO

Quest'anno nelle materne ci sarà posto per tutti, pure per gli handicappati

PESARO - Un sesto dell'intera popolazione provinciale torna oggi a scuola. Non si hanno ancora dati numerici certi, ma un utile riferimento può fare partendo dalla situazione dell'anno passato.

Tornando al particolare si prevede che l'assegnazione degli incarichi agli insegnanti sarà completata per il primo di ottobre, mentre la situazione dell'edilizia scolastica presenta problemi a Macerata (dove la popolazione studentesca è in aumento).

ANCONA

Tutta Jesi ai funerali di Marco

ERANO PRESENTI il sindaco e numerosi amministratori - La funzione officiata dal vescovo Serfilippi - L'autopsia conferma la confessione resa dall'omicida - I detenuti di Rocca Costanza protestano

ANCONA

Licenziati 17 operai alla Egraf di Loreto

ANCONA - Alla EGRAF di Loreto, un'azienda che produce articoli religiosi, sono stati licenziati 17 operai (in maggioranza donne) su un organico complessivo di 48 dipendenti.

I Comuni della valle adiranno le vie legali

No alla «maxi-porcilaia» per salvare la val d'Aso

Sarà sporta denuncia alla procura della Repubblica - I suini causerebbero gravi danni all'equilibrio ecologico

ANCONA - Si andrà alle vie legali per impedire la costruzione della maxi-porcilaia (almeno 20 mila suini) nel territorio del Comune di Force. Infatti, le assemblee popolari e l'apposito Comitato costituito dai Comuni della valle d'Aso (Pescina) hanno deciso di presentare una denuncia alla Procura della Repubblica. Lo insediamento viene realizzato in tre comuni: «Corno» di Vadano al Lambro, su terreno acquistato qualche anno addietro.

Profondo sdegno per il ferimento di Ferrero

ANCONA - Espressioni di sdegno per il ferimento di Ferrero, giornalista dell'Unità (redazione di Torino). «Appreso notizia di crimiale attentato contro Ferrero - citiamo il testo di un telegramma inviato alla direzione dell'Unità dal compagno Claudio Verdini per conto del comitato regionale del PCI - che fa seguito lunga serie di intollerabili provocazioni contro democrazia e comunità dei cittadini, esprimiamo affettuosa fraterna solidarietà al caro compagno, alla sua famiglia, alla direzione dell'Unità».

«L'istruzione pubblica, in questi anni, la scuola è professionalizzante, ma la cultura dobbiamo formarla da soli», dice Adriana. Dilemma in parte rovesciato rispetto alle scuole «umanistiche». E' allora un problema da cui nasce l'esigenza della riforma? «Per ottenere risultati diversi bisogna riformare tutto la scuola superiore. Manca a volte lo impegno, è vero, ma nella situazione attuale - è ancora Adriana che parla - spesso non si può fare di più».

«L'istruzione pubblica, in questi anni, la scuola è professionalizzante, ma la cultura dobbiamo formarla da soli», dice Adriana. Dilemma in parte rovesciato rispetto alle scuole «umanistiche». E' allora un problema da cui nasce l'esigenza della riforma? «Per ottenere risultati diversi bisogna riformare tutto la scuola superiore. Manca a volte lo impegno, è vero, ma nella situazione attuale - è ancora Adriana che parla - spesso non si può fare di più».

Si sono svolti ieri fra due ali di folla commossa e silenziosa

Tutta Jesi ai funerali di Marco

ERANO PRESENTI il sindaco e numerosi amministratori - La funzione officiata dal vescovo Serfilippi - L'autopsia conferma la confessione resa dall'omicida - I detenuti di Rocca Costanza protestano

ANCONA

Quando gli «autonomi» sbagliano i calcoli

Lo svolgimento del concerto che Edoardo Bennato ha tenuto l'altra sera a Pesaro è stato oggetto di attenzione e rievocazione da parte della stampa locale e ancor più (francamente) in modo che ci sembra sproporzionato rispetto a quanto accaduto, di qualche emittente cittadina. Al centro dell'attenzione dei commenti ovviamente la miniconferenza di uno spazio riservato ai giovani, che ha tentato, senza successo, di mandare a monte la serata.

ANCONA

Incidente stradale al compagno Cipriani e a sua moglie

SAN BENEDETTO DEL T. - Il compagno Armando Cipriani, segretario della federazione del PCI di Ascoli Piceno, e sua moglie, la compagna Graziella Azzaro, sono stati coinvolti in un incidente stradale nella giornata di venerdì 17. La compagna Azzaro ha riportato la frattura di alcune costole e ferite shock, con prognosi di alcune settimane, mentre il compagno Cipriani, praticamente ineccezionabile, resterà, per sicurezza, ricoverato all'ospedale civile di S. Benedetto per 5 giorni.

FOTOFINISH SPORT Tifo, cazzotti e freddo... Abbiamo atteso una settimana a riaprire - dopo il «letargo» estivo - questa finestra di sport regionale anche per i campionati superiori di calcio (quelli dei 100 mila di San Siro o dell'Olimpico), erano già iniziati per anticipare il via del campionato di serie D. Una serie considerata minore, ma di sicuro interesse per la nostra regione, assieme alla promozione ed alle tradizionali partite parrocchiane, raccoglie il maggior numero di appassionati. Un campionato tutto marchigiano, con sentenze romagnole e con la sola eccezione di un autore, eccitata, tradizionalmente, da quanto incornicia - scacciatore in tribuna. A guastare questa festa del calcio, è stato il ferimento di Ferrero, giornalista dell'Unità (redazione di Torino). «Appreso notizia di crimiale attentato contro Ferrero - citiamo il testo di un telegramma inviato alla direzione dell'Unità dal compagno Claudio Verdini per conto del comitato regionale del PCI - che fa seguito lunga serie di intollerabili provocazioni contro democrazia e comunità dei cittadini, esprimiamo affettuosa fraterna solidarietà al caro compagno, alla sua famiglia, alla direzione dell'Unità».





Sfalsature e alcuni ritardi nell'applicazione della legge sul preavviamento

Vita difficile per le cooperative

In Abruzzo dopo una prima fase di entusiastico sviluppo stanno venendo fuori un po' alla volta i problemi: mancano i finanziamenti, non ci sono tecnici per l'elaborazione dei piani di sviluppo...



A sinistra: Mimmo Arborelli e un altro giovane della cooperativa "Montone" di Giulianova, mentre lavorano sulla terra da rimettere a coltura. Nell'altra foto, una marcia sulle terre abbandonate del barone Coppola a Città Sant'Angelo

Dal nostro inviato L'AGUILA - Vi ricordate di Mimmo Arborelli e della cooperativa di Giulianova? Ne parliamo da un po' di tempo. Ma siete disposti ad andare avanti? Certo, non ci sono complicità di ritorno, ricordando che il movimento organizzato di disoccupati non si fermò in Abruzzo...

La cooperativa va bene, sono i finanziamenti che mancano. E poi c'è il piano di trasformazione agricola da fare, ma senza tecnici è difficile... Ma siete disposti ad andare avanti? Certo, non ci sono complicità di ritorno...

Nel Foggiano Comuni al lavoro per elaborare i progetti. FOGGIA - La piena attuazione della legge per il preavviamento al lavoro dei giovani inoccupati è al centro dell'iniziativa...

PESCARA - La vicenda del pretore Trifuoggi

Trasferito mentre era alla conclusione di importanti indagini

Il magistrato si era occupato di illegittimità nel campo dell'edilizia con sentenze di condanna per numerosi costruttori

TERAMO - La vicenda del pretore Trifuoggi, che era stato trasferito mentre stava concludendo importanti indagini...

ter, come nel caso della RAD Immobiliare; con la chiusura delle "Opere di bene" dopo un sodalizio estenuante...

Tanti sacrifici

Sono passati quasi otto mesi. Le cooperative agricole sono diventate 22, le occupazioni delle terre si sono rivelate vincenti...

POTENZA: IN 18 PICCOLE E MEDIE AZIENDE CI SAREBBE LAVORO PER OLTRE 500 GIOVANI

Dal nostro corrispondente POTENZA - La terza commissione consultiva del consiglio comunale nonante ha richiesto al Comune di Potenza di convocare...

Debiti salati

Protesta Virgilio, quello della cooperativa "La Magliana". "Queste leggi non funzionano, non possiamo avere i finanziamenti di conduzione perché non siamo riconosciuti come coltivatori diretti...

Dal nostro corrispondente

Il discorso vale per quasi tutte le indagini portate avanti da Trifuoggi nel 13 mese in cui ha seguito il "bene" e fatti incresciosi erano stati denunciati...

«Mi muoverò per ottenere la revoca del provvedimento»

Il suo trasferimento alla sezione civile ha suscitato delle polemiche: cosa ha da dire in proposito? Ignoravo quali siano i motivi del mio trasferimento...

tanto che la definizione di "beni" di Stato che è stata data, anche se, è stata conitata per questo tipo di iniziativa. Lei si sente d'assalto...

TERAMO - Inseguito dopo aver rubato una macchina

Indagine della Procura sul sedicente ucciso da un agente mentre fuggiva. Il magistrato vuole appurare le reali circostanze del tragico episodio...

«Pendolari» manifestano alla stazione di Mesagne

BRINDISI - La linea ferroviaria Brindisi-Taranto è rimasta bloccata stamane per cinque ore in seguito ad una manifestazione di protesta di un gruppo di lavoratori pendolari alla stazione di Mesagne...

LECCO - L'attuale giunta varata con l'astensione delle sinistre

Il «monocolore» dc una soluzione transitoria verso più ampie intese. Il compagno Toma: «I processi unitari sono patrimonio ormai di una gran parte dell'elettorato»...

BRANCALEONE - Rassegnano il mandato anche Pci e Psi

I consiglieri dc si dimettono e provocano la crisi al Comune. All'origine delle dimissioni i contrasti in seno alla DC esistenti già al tempo delle precedenti amministrative...

LECCI - L'attuale giunta varata con l'astensione delle sinistre

Dal nostro corrispondente LECCO - Non può che essere considerata «provvisoria» la situazione attuale del Comune di Lecce...

LECCE - L'attuale giunta varata con l'astensione delle sinistre

LECCI - L'attuale giunta varata con l'astensione delle sinistre. In diversi centri della provincia (Trepuzzi, Gallipoli, e San Cesario) si stanno realizzando con successo esperienze unitarie...

MICHELE DE PALO, nuovo gestore. Vi invita al RISTORANTE APPIA ANTICA. Per gustare le tipiche pietanze della Puglia Barese - Prezzi particolarissimi - SALE FESTIVITA' PER SERVIZI COMPLETI